BibLus-net
Informazioni e strumenti per i tecnici dell'edilizia

Newsletter Numero 229 del 7 aprile 2011

In questo numero:

Approfondimenti Tecnici
Isolatori alla base in marmo per i Bronzi di Riace

Sicurezza
"Quaderno della sicurezza": tutto sulla sicurezza nei cantieri edili

Opere Edili
"Decreto Omnibus" e varie proroghe al Milleproroghe

Opere Edili
Fabbricati industriali: come calcolare il valore ai fini ICI e aggiornamento degli indici

Sicurezza
Toner e polveri sottili. Dal SUVA consigli e misure di protezione

LL.PP.
Modalità di sigillatura della busta ed esclusione dalla gara d'appalto

LL.PP.
On line il "Portale PA" per comunicare con l'Agenzia del Demanio

LL.PP.
AVCP e sanzioni alle SOA

Opere Edili
Disponibile CerTus-PN Calcolo, il nuovo modulo di CerTus-PN per il calcolo agli elementi finiti e la verifica strutturale del ponteggio nel rispetto delle normative vigenti

Opere Edili
Toscana: nuovo regolamento su rischio idrogeologico e sismico

Isolatori alla base in marmo per i Bronzi di Riace

L'ENEA ha progettato e realizzato degli innovativi sistemi di isolamento sismico alla base in marmo per proteggere i Bronzi di Riace, che saranno collocati in una nuova sede espositiva del Museo Archeologico Nazionale della Magna Grecia a Reggio Calabria. Le nuove basi antisismiche dell'ENEA sono risultate particolarmente efficaci, in quanto in grado di offrire un maggiore isolamento sismico rispetto alla situazione attuale, una maggior durabilità e

una minima manutenzione. Le basi antisismiche in marmo per i Bronzi di Riace fanno parte della famiglia di isolatori sismici sviluppati da ENEA per la protezione di strumentazioni delicate.

La tecnologia

I nuovissimi dispositivi di protezione sismica sono di tipo "passivo" o "semipassivo"; risultano non invasivi e possono essere nascosti nel caso di protezione di opere d'arte.
Nella configurazione semipassiva risultano, solitamente, bloccati in condizioni normali ed azionati solo al momento opportuno da un segnale di allerta sismico in modo da anticipare l'evento sismico. Sono particolarmente adatte per statue a prevalente sviluppo verticale con ridotta base di appoggio, quali i Bronzi di Riace o il David di Michelangelo, poiché rendono minime le vibrazioni alla base delle gambe, il punto più sollecitato di questo tipo di statue.
I nuovi basamenti in marmo sono stati sottoposti a verifica su tavola vibrante presso i laboratori di "Qualificazione di Materiali e Componenti" del Centro Ricerche ENEA "Casaccia", dove sono disponibili attrezzature per le prove sismiche sui modelli in scala 1:1.
Le nuove basi antisismiche sono realizzate in marmo di Carrara ed assicurano il massimo isolamento delle statue nei confronti delle sollecitazioni sismiche, sia in direzione orizzontale che verticale. Per ciascuna statua è stata realizzata una base costituita da due blocchi di marmo sovrapposti; su entrambe le superfici interne dei due blocchi sono state scavate quattro calotte concave, nel mezzo delle quali sono collocate quattro sfere, anch'esse di marmo.
Le calotte concave e le sfere di marmo svolgono la funzione antisismica e la loro dimensione viene definita in fase di progettazione in rapporto al grado di protezione sismica necessaria. Tra i due blocchi sono installati anche elementi dissipativi in acciaio inox per l'isolamento sismico da oscillazioni nella direzione verticale.
In presenza di un terremoto sarà la parte sottostante della base a subire l'azione sismica che si muoverà con il terreno senza trasmettere alla parte superiore le sollecitazioni, in quanto completamente assorbite dal movimento delle sfere all'interno delle cavità ricavate nel marmo.
Il movimento delle sfere rende il sistema di protezione poco rigido e con un attrito molto ridotto, caratteristiche che minimizzano o rendono quasi nulle le sollecitazioni.

La redazione di BibLus-net propone un video tratto dal canale *ENEA WebTV* che mostra gli isolatori in azione durante le prove effettuate nei laboratori ENEA.

Clicca qui per vedere il filmato

"Quaderno della sicurezza": tutto sulla sicurezza nei cantieri edili

Il Servizio Sanitario Regionale EMILIA ROMAGNA ha pubblicato *un quaderno della sicurezza* relativo ai cantieri edili.
La pubblicazione fornisce una visione sintetica e integrata, con opportuni richiami normativi, di tutti gli aspetti relativi alla sicurezza nei cantieri edili e costituisce un utile strumento per tutte le figure che operano in cantiere o si occupano di sicurezza.
Il documento fornisce utili indicazioni su:

- documentazione da tenere in cantiere
- come organizzare il cantiere
- tipologia delle lavorazioni (demolizioni, scavi, lavori in quota, etc.)
- protezioni individuali e collettive
- impianti di cantiere.

Clicca qui per scaricare il "Quaderno sulla sicurezza"

"Decreto Omnibus" e varie proroghe al Milleproroghe

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 è stato pubblicato il Decreto Legge 31 marzo 2011, n. 34, approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 23 marzo e in questi giorni oggetto di una faticosa opera di limatura.
Il Decreto tratta numerosi aspetti, tra cui:

- intervento finanziario dello Stato in favore della cultura
- potenziamento delle funzioni di tutela dell'area archeologica di Pompei
- proroga del divieto di incroci tra settore della stampa e settore della televisione
- misure di razionalizzazione dello spettro radioelettrico
- operatività della Cassa depositi e prestiti

Sulla stessa Gazzetta sono stati pubblicati una serie di Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, con i quali vengono prorogati ulteriormente i termini già fissati dal Decreto Milleproroghe (Legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del D.L. 225/2010).
Le proroghe riguardano:

- Studi di settore
- Dichiarazioni sostituti d'imposta
- Irap e bollo auto
- Riscossione tributi
- Bingo
- Inquadramento del personale di Poste Italiane e Istituto Poligrafico dello Stato
- Consulenti finanziari
- Convenzioni statali
- Revisori ENEA

Clicca qui per scaricare le "proroghe in sintesi"

Clicca qui per scaricare il "Decreto Omnibus"

Clicca qui per scaricare il Milleproroghe

Fabbricati industriali: come calcolare il valore ai fini ICI e aggiornamento degli indici

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto 14 marzo 2011 contenente l'aggiornamento dei coefficienti per la determinazione dell'ICI per i fabbricati privi di rendita catastale.
Il criterio proposto va utilizzato per gli immobili che presentano le seguenti caratteristiche:

- classificabili nel gruppo D;
- appartenenti ad imprese;
- distintamente contabilizzati;
- sforniti di rendita catastale.

Ricordiamo che il D.Lgs. 504/1992 ha introdotto una modalità di calcolo per la determinazione del valore ai fini ICI per i fabbricati sprovvisti di rendita catastale, che deve essere adottata fino all'anno in cui vengono iscritti in catasto con regolare attribuzione di rendita.
In particolare, la norma prevede che il valore vada calcolato sommando al costo di acquisto [A] (che risulta dalle scritture contabili, al lordo delle quote di ammortamento) i costi incrementativi [C] e attualizzando mediante i coefficienti annuali (moltiplicando tale valore per i coefficienti [K]), fino all'anno in cui avviene l'iscrizione in catasto dell'immobile o fino alla annotazione della rendita presunta (sulla base della procedura Docfa).

Quota imponibile all'anno i-esimo: $V_i = (A_i+C_i)*K_i$
Base imponibile: V= sommatoria V_i

Dal momento dell'attribuzione della rendita, l'imposta dovrà essere determinata sulla base dei criteri ordinari (in base al valore catastale).

Clicca qui per scaricare il Decreto 14 marzo contenente gli indici fino al 2011

Clicca qui per scaricare il D.Lgs.504/1992

Toner e polveri sottili. Dal SUVA consigli e misure di protezione

Il toner è una polvere finissima contenente particelle di carbone, ossidi di ferro e resina.
Il suo utilizzo prevalente è nelle stampanti, fotocopiatrici e fax, ove un tamburo deposita il toner sui fogli da stampare e successivamente, passando attraverso un riscaldatore, questo viene fuso, imprimendosi sulla carta.
Inizialmente il toner era costituito essenzialmente da polvere di carbone; successivamente, per migliorarne le prestazioni, alle particelle carboniose è stato mescolato un polimero.
La composizione del polimero varia da un produttore all'altro, ma solitamente è un copolimero stirene acrilato oppure una resina poliestere.
La stampante a toner rilascia nell'aria un particolato con particelle di dimensioni che possono andare da 1 fino a 1/10 di µm (e recentemente rilevate fino a 23/1000 di micron): siamo in presenza di *nanoparticelle*, sostanze che possono creare seri problemi di salute, ambientali, di riciclaggio e conferimento in discarica.

A titolo preventivo, il SUVA (l'INAIL svizzero) fornisce alcune misure di protezione generali per ridurre il rischio di esposizione alle polveri di toner e alle particelle ultrafini, nonché misure specifiche per contrastare gli effetti di un'elevata esposizione, ad esempio in caso di guasto dell'apparecchiatura o durante le operazioni di manutenzione e riparazione.

Indicazioni generali:

- attenersi sempre alle istruzioni riportate nel manuale d'uso
- collocare gli apparecchi in un locale ampio e ben ventilato
- non direzionare le bocchette di scarico dell'aria verso le persone
- eseguire regolarmente la manutenzione delle apparecchiature
- eliminare con molta cautela i fogli inceppati per non sollevare polvere
- utilizzare guanti monouso per ricaricare il toner liquido o in polvere
- (...)

Indicazioni in caso di forte esposizione:

- pulire gli apparecchi con un aspiratore certificato, non usare dispositivi ad aria compressa
- indossare gli occhiali di protezione
- una volta terminata la manutenzione, pulire con un panno umido la zona attorno all'apparecchio
- indossare guanti di protezione adeguati, tenendo conto anche del tipo di detergente utilizzato
- (...)

Clicca qui per scaricare la pubblicazione del SUVA sulle polveri da toner

---

Modalità di sigillatura della busta ed esclusione dalla gara d'appalto

È legittima l'esclusione da una gara d'appalto di una società che abbia presentato l'offerta in una busta incollata e solo parzialmente chiusa, ove il bando stabilisca espressamente che le modalità di presentazione dell'offerta avvengano in busta chiusa e sigillata.
Lo ha stabilito il Consiglio di Stato che ha confermato la pronuncia del giudice di prime cure, precisando che:

- le previsioni contenute nel bando costituiscono la "legge speciale" della gara e se inosservate danno luogo all'esclusione;
- il termine "sigillare" indica la realizzazione di una chiusura tale da impedire ogni accesso o renderne evidenti eventuali tentativi, quindi va inteso in senso estensivo di utilizzo di *"ogni mezzo fornito di opportuno contrassegno che abbia la funzione d'impedire l'eventuale manomissione o violazione di una chiusura"*.

Di conseguenza, l'inosservanza delle modalità di sigillatura delle buste espressamente previste dalla *lex specialis* di gara, costituisce legittima causa di esclusione del concorrente.

Clicca qui per scaricare la Sentenza del Consiglio di Stato n. 1553 del 2011

On line il "Portale PA" per comunicare con l'Agenzia del Demanio

L'Agenzia del Demanio ha comunicato che è disponibile dal 28 marzo 2011 un nuovo sistema informatico denominato "Portale PA" che consentirà alle amministrazioni dello Stato interessate di comunicare con essa in modo più rapido e agevole.
Il Portale PA si articola in tre diverse funzioni:

- "RATIO" - Rilevazione periodica fabbisogni allocativi: consente la comunicazione dei dati concernenti la previsione triennale dei fabbisogni allocativi e delle superfici occupate non più necessarie ai sensi della Legge n. 191 del 23 dicembre 2009 (Finanziaria 2010);
- "SIM" - Rilevazione periodica costi di manutenzione sugli immobili: consente la comunicazione dei dati concernenti gli interventi manutentivi effettuati sugli immobili di proprietà dello Stato, nonché l'ammontare dei relativi oneri ai sensi della Legge n. 191 del 23 dicembre 2009 (Finanziaria 2010);
- "U.GOV" - Esclusione usi governativi dal trasferimento agli Enti Locali: consente alle Amministrazioni interessate di richiedere l'esclusione dal trasferimento a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni degli immobili di proprietà dello Stato in uso per comprovate ed effettive finalità istituzionali ai sensi del D.Lgs. n. 85 del 28 maggio 2010.

Clicca qui per saperne di più

AVCP e sanzioni alle SOA

L'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ha pubblicato un atto contenente chiarimenti sull'applicazione delle sanzioni amministrative alle Società Organismo di Attestazione (SOA) previste dal Regolamento dei Contratti Pubblici.
La Determinazione dell'AVCP introduce dettagliatamente nuove fattispecie sanzionatorie (cosiddette intermedie) e tratta le seguenti questioni generali:

- entrata in vigore delle sanzioni;
- considerazioni generali in ordine alle fattispecie sanzionatorie previste dall'articolo 73 del Regolamento;
- fattispecie che comportano l'applicazione delle sanzioni della sospensione e della decadenza;
- operatività della SOA in caso di sospensione o di decadenza della autorizzazione ad attestare, nonché di fallimento o di cessazione della attività.

Le sanzioni previste sono di tre tipi:

- pecuniarie;
- provvisoriamente interdittive, cioè la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di attestazione;
- definitivamente interdittive, ovvero la decadenza dell'autorizzazione all'esercizio.

Clicca qui per scaricare la Determinazione e gli Allegati

Disponibile CerTus-PN Calcolo, il nuovo modulo di CerTus-PN per il calcolo agli elementi finiti e la verifica strutturale del ponteggio nel rispetto delle normative vigenti

Disponibile il nuovissimo CerTus-PN Calcolo, il modulo di CerTus-PN per il calcolo agli elementi finiti e la verifica strutturale del ponteggio nel rispetto delle normative vigenti.
Le caratteristiche salienti di CerTus-PN sono:

Generazione automatica del modello strutturale: il modello strutturale tridimensionale agli elementi finiti viene creato in modo totalmente automatico, a partire dai dati già immessi per la redazione del PiMUS.
Il modello presenta le seguenti caratteristiche :

- vincoli interni e esterni in funzione del tipo di giunzioni tra le aste del ponteggio e del tipo di ancoraggi;
- gestione automatica delle Classi di Carico;
- definizione automatica dei carichi concentrati per effetto di montacarichi inseriti nel disegno;
- calcolo della spinta del vento anche in presenza di schermature (teli di contenimento dei materiali, tabelloni pubblicitari, etc.) e del carico da neve;
- imperfezioni geometriche tramite immissione nel modello strutturale di azioni impresse

Rispondenza alle norme vigenti: : consente di effettuare il calcolo e la verifica di ponteggi metallici fissi in ottemperanza a:

- D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 - "Attuazione dell'art. 1 della L. 03 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.M. 14 gennaio 2008 - "Norme tecniche per le costruzioni";
- UNI EN 12811-1:2004 - "Attrezzature provvisionali di lavoro - Parte 1: Ponteggi - Requisiti prestazionali e progettazione generale";
- UNI EN 12811-2:2004 - "Attrezzature provvisionali di lavoro - Parte 2: Informazioni sui materiali".

Calcolo automatico dell'azione del vento e della neve: semplicemente inserendo il Comune del sito dove verrà montato il ponteggio, il programma calcolerà automaticamente la spinta del vento e il carico da neve sul ponteggio; risulta sempre possibile personalizzare i valori di queste azioni.

Generazione automatica di relazioni e tabulati: vengono generate in modo automatico le relazioni e i tabulati di calcolo, personalizzabili dall'utente attraverso l'apposito editor di testo.

Clicca qui per scaricare la scheda tecnica di CerTus-PN e CerTus-PN Calcolo

Clicca qui per vedere il filmato

Toscana: nuovo regolamento su rischio idrogeologico e sismico

La Regione Toscana ha approvato il Regolamento di attuazione della Legge Regionale 1 del 2005 in materia di indagini geologiche e rischio sismico.
Il Regolamento prevede che i Comuni prima di procedere all'adozione di qualsiasi strumento urbanistico o Atto di Governo del Territorio dovranno sottoporre il tutto al controllo della Regione (tramite il Genio Civile) e attendere l'esito positivo.
È prevista una disciplina transitoria per le indagini già disposte alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento facendole ricadere nella disciplina attualmente vigente.

Clicca qui per leggere l'approfondimento

Clicca qui per scaricare la Legge Regionale n.1 del 2005

Per essere sicuro di ricevere sempre le nostre email aggiungi biblus-net@accasoftware.it alla tua rubrica

CLICCA QUI PER VISUALIZZARE LE NEWSLETTER PRECEDENTI...

Vuoi pubblicare le notizie di BibLus-net sul tuo sito web?
CLICCA QUI PER SCOPRIRE COME...

Tutti i contenuti di BibLus-net sono di proprietà di ACCA software S.p.A. e possono essere riprodotti senza autorizzazione di ACCA software S.p.A. a condizione che sia chiaramente riportata la fonte: "BibLus-net by ACCA - www.acca.it/biblus-net".
ACCA software S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per danni derivanti dall'uso professionale delle informazioni pubblicate.

LEGGI LE CONDIZIONI D'USO

Ai sensi del vigente Codice della privacy (D.Lgs. n. 196/2003), Lei potrà consultare, integrare, modificare i suoi dati in nostro possesso, o richiedere di non ricevere più in futuro ulteriori informazioni dalla ditta scrivente, inviandone comunicazione al responsabile del trattamento presso ACCA software S.p.A. con sede in via M. Cianciulli - 83048 Montella (Av) o scrivendo all'indirizzo e-mail: cancellazioni@acca.it